

Il sindaco Domenico Lombardi parla del suo progetto per Pietrasanta

«Sogno un centro senza auto e senza troppi rumori notturni»

PIETRASANTA. Il "sogno" del sindaco Domenico Lombardi è un centro storico «senza auto e rumori, pedonalizzato lungo le strade e nelle piazze, per un'alta qualità della vita, sia per i visitatori, che per i residenti». Un sogno, appunto, stando alla realtà di ogni giorno.

Leggi il caos notturno, che si lega all'attività di alcuni locali, ai mezzi che scorrazzano anche nelle vie dove è fatto divieto, alle dure contrapposizioni fra chi ha un bar o un ristorante e chi abita all'interno delle mura cittadine, alla precaria funzionalità dei parcheggi. Problemi mai veramente affrontati in passato ed oggi ereditati da Lombardi, che è chiamato a scelte coraggiose, probabilmente impopolari, ma per certi versi obbligate. Via del Marzocco alza la voce e dice no alla chiusura della strada: ripensamento in vista?

«E' un esperimento, quello in atto, sollecitato, a suo tempo, da diversi commercianti e da alcuni residenti. Tutti contrari fin dall'inizio? Non mi risulta. La situazione è in evoluzione; prendiamo atto della contrarietà di molti, ma prima di dire basta, vediamo nel medio periodo, quanto meno un mese, come si sviluppa il discorso. Nessun problema a tornare indietro se le cose non funzionano».

Rimane valido il vostro

SINDACO. Domenico Lombardi ha impostato un programma che punta ad ampliare la zona pedonale



«Faremo alcuni esperimenti indispensabili comunque potenziare i parcheggi»

«Occorre trovare il giusto equilibrio tra le esigenze del commercio e gli abitanti»

progetto di trasformare il centro storico in una grande isola pedonale?

«E' una priorità, da adottare nei tempi e modi appropriati; non realizzabile nell'immediato. Chiuderemo via del Marzocco e piazza Crispi, puntando a potenziare i parcheggi, vedi anche il prossimo ampliamento del termi-

nal bus, altrimenti ogni ipotesi di chiusura diventa inutile. I tempi? Non brevi. Esperimenti come quelli in atto lungo via del Marzocco servono ad avere un quadro più completo della situazione».

Pietrasanta città d'arte o nuovo regno della moviola notturna?

«Città d'arte, non si discu-

te. Ben vengano bar e ristoranti, ma il nostro obiettivo è rendere gradevole e vivibile, in estate che durante l'inverno il centro storico: mostre, iniziative culturali, eventi, spazi ricreativi. Non vogliamo contrapposizioni fra esercenti e residenti, ma è evidente che dobbiamo puntare ad un centro storico sen-

za rumori e senza auto, dove è piacevole passeggiare ed incontrarsi in piazza, senza la ressa attuale che si verifica, a tarda notte, davanti ad alcuni locali. Questo non fa parte del dna di Pietrasanta e, con il rispetto per tutte le realtà imprenditoriali, non è quello che vogliamo».

Si va verso un drastico

giro di vite in termini di orario di chiusura notturna, di bar e ristoranti, nei prossimi mesi?

«E' argomento che non abbiamo affrontato. E' una questione che presto discuteremo in Giunta. Il dialogo, con categorie e residenti, su questo fronte, è già aperto».

Luca Basile

LA SINISTRA

«Esperimento affrettato e dannoso»

PIETRASANTA. Il 'niet' allo stop al transito delle auto in via del Marzocco, deciso dalla giunta, arriva anche dalla Federazione della Sinistra.

«La pedonalizzazione "sperimentale" della strada — scrive Luca Bonci della segreteria — ha subito dimostrato i suoi effetti, disagi sia per gli abitanti sia per la maggior parte della attività commerciali. Proprio nei giorni in cui prende il via il progetto "Io sono nel centro", con lo scopo di arrivare a decisioni condivise sul destino del nostro centro storico, la decisione della giunta è sembrata affrettata. Esortiamo quindi l'amministrazione — continua Bonci — a ripristinare la viabilità in via del Marzocco e al rifacimento di una segnaletica orizzontale che, nell'attesa di un progetto complessivo sul centro, massimizzi le possibilità di parcheggio per i residenti, facilitando così la vita di chi già subisce i disagi della forte pressione turistica che grava su Pietrasanta».



IL CASO



Via del Marzocco con le auto prima del rifacimento del manto stradale

PIETRASANTA. Una trentina di volantini, affissi davanti ad abitazioni e negozi per ripetere, come in un mantra, "Strada chiusa? No, grazie". La decisione dell'amministrazione comunale di vietare in via del Marzocco, dopo i lavori di asfaltatura, il transito di auto e motorini, rendendo la strada off limits ai parcheggi, fatta eccezione per chi è munito di contrassegno per disabili e ancora per il carico e lo scarico in determinate fasce orarie della giornata, è motivo di accesa protesta da parte di residenti e commercianti. «Una scelta che non abbiamo condiviso fin dall'inizio. Anzi, agli amministratori, il 17 gennaio

scorso durante un incontro, avevamo fatto presente la nostra contrarietà. La chiusura alle auto — dalle 9 alle 19, ndr — peggiora la qualità della vita di noi residenti: prima potevamo beneficiare del parcheggio, sia pure limitato ad un'ora di sosta, oggi siamo costretti a girovagare al-

«Riaprite via del Marzocco»

Residenti e commercianti contro la chiusura

Lo stop alle auto dalle 9 alle 19 peggiora la nostra qualità della vita. La giunta è riuscita a scontentare tutti

la ricerca di uno stallo libero. Prima potevamo scaricare la spesa davanti casa, oggi no. Senza dimenticare che la disponibilità di posti nell'adiacente piazza Statuto è irrisoria. Con questo provvedimento l'attuale Giunta è riuscita a scontentare chi abita e lavora in questa zona: urge

un ripensamento. Tutti i residenti sono per la riapertura della via" afferma Andrea Benvenuti, fra i referenti dell'associazione "Vivo in Centro". Perplesso e invelenito Carla Cipriani, commerciante. «La strada è stata chiusa alle auto sabato scorso: nel breve volgere di pochi giorni ho fatto un terzo degli scontrini che registro normalmente. Del resto basta affacciarsi in strada: sono le 12 e non c'è anima a giro. Le strade si chiudono quando ci sono le premesse per farlo: si pavimenta una via e si eliminano i marciapiedi, non basta un'asfaltatura, utile sicuramente per prevenire disagi ed incidenti, per giustifica-

re lo stop ai mezzi. A questo esperimento avevamo detto no e invece, il 10 febbraio scorso, hanno deciso in Comune per la chiusura, senza nemmeno prestare ascolto alle nostre preoccupazioni. Con certe decisioni, che ben pochi condividono, chi amministra mette ulteriormente in crisi chi ha un'attività commerciale. Siamo arrabbiati e delusi, sindaco e assessori devono prenderne atto e rimediare ad un errore che riteniamo grave e immotivato».

La quasi totalità di commercianti e residenti dice no all'esperimento, anche se c'è chi, come Stefania Vezzoni, anche lei titolare di attività,

plauddo allo stop alle auto. «Prima di dire che sia giusto o sbagliato, aspettiamo il giusto periodo di prova. E' un esperimento e come tale va considerato. Fra l'altro non era solo la sottoscritta a chiedere la pedonalizzazione della strada, anche se oggi, coloro che non si erano espressi, si dichiarano fortemente contrari. Non dimentichiamo che realtà commerciali come Pietrasanta hanno un senso se diventano una passeggiata e non un corridoio viario ad uso delle auto. L'auspicio è che l'amministrazione vada avanti e che poi, a tempo debito, faccia un serio bilancio. Detto questo è chiaro che via del Marzocco necessita di una seria opera di pavimentazione: l'asfaltatura è un'importante soluzione, ma solamente per l'immediato". L.B.

Travolti sulle strisce due anziani davanti alla chiesa di Ponterosso

PIETRASANTA. Ennesimo incidente sulle strisce pedonali davanti alla chiesa di S. Bartolomeo, in località Ponterosso. Sabato sera, alle 19, due anziani coniugi (lui 91 anni, lei 86) stavano attraversando le strisce pedonali, dopo essersi recati alla funzione religiosa, quando un'auto proveniente da Querceta li ha investiti, scaraventandoli a terra: lui ha battuto violentemente la testa sul parabrezza del veicolo, infrangendolo, mentre la moglie è stata sbalzata sull'asfalto.

I passanti sono subito intervenuti in maniera tempestiva, chiamando il 118. Miracolosamente illeso, a parte un taglio alla testa e vari ematomi, l'uomo, mentre la donna ha riportato varie fratture alla spalla e alle costole.

Il passaggio pedonale è già stato teatro di diversi investimenti di pedoni, di cui almeno tre negli ultimi due anni. La rabbia di quelli che vivono nella zona è tanta, e quello che i cittadini della frazione di Ponterosso chiedono è una sicurezza maggiore per i pedoni, con interventi al marciapiede ed al passaggio pedonale.

Ma ciò che manca è soprattutto un maggior senso civico di chi guida; in un paese civile attraversare le strisce pedonali non dovrebbe rappresentare un rischio mortale.

Fugge in auto e forza i posti di blocco dei vigili

Movimentato inseguimento: protagonista un quarantenne senegalese a bordo di una Mercedes

PIETRASANTA. Un normale controllo di routine, in pieno centro cittadino, rischia di sfociare nel dramma, con tre agenti, che solo grazie alla prontezza di riflessi, evitano di essere investiti da un'auto in fuga.

L'episodio in questione, che ha per protagonista, in negativo, un 40enne senegalese residente ad Aulla, si innesca nel pomeriggio di ieri, intorno alle 16, quando un agente della Polizia municipale ferma un «soggetto, intento a vendere abusivamente dei prodotti di abbigliamento».

«Alla richiesta dei documenti, il soggetto in questione, si dà alla fuga a piedi per le vie del centro, inseguito dall'agente. Arrivato nel piazzale del mercato coperto, dopo aver fatto un lungo giro, il cittadino extracomunitario sale a bordo di una Mercedes clas-

se A ed è qui che, ingranando la retro-marcia tenta di investire l'agente sopraggiunto sul posto, scappando poi a forte velocità» - spiegano dal Comando della municipale.

Viene di conseguenza diramato l'allarme ed istituiti i posti di blocco su tutte le principali vie di fuga di zona.

Il veicolo, di proprietà di una società con sede legale in un comune della provincia di Massa, dopo circa dieci minuti viene intercettato da una pattuglia della Polizia municipale sulla provinciale Vallecchia, ma ancora una volta il senegalese, alla vista dei vigili che avevano imposto l'alt, accelera, tentando di investire le due agenti presenti sul posto di blocco, dileguandosi poi ad alta velocità in direzione di Querceta, stando alla ricostruzione del Comando.

«Nel frattempo - aggiungono dalla Polizia municipale - avevamo rintracciato il proprietario del veicolo, a suo dire ignaro di tutto, che ci riferisce di aver dato in uso la vettura ad un suo collaboratore».

Scatta, quindi, la denuncia a piede libero a carico dell'uomo che, solo dopo le 18, si presenta nella sede della Polizia municipale e viene interrogato dal comandante Daniele De Sanctis.

A suo carico, la denuncia per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, aggravata dalla continuazione, oltre alle sanzioni per commercio abusivo e per una serie di infrazioni alle norme del codice della strada, tra cui sorpasso pericoloso, velocità pericolosa e mancato arresto all'alt, imposto da operatori di Polizia.

L.B.